



Bezirksgemeinschaft Pustertal
Comunità Comprensoriale Valle Pusteria
Comunità Comprensoriala Val de Puster



IERI OGGI DOMANI

Studio
Strutture per persone
con disabilità

Focus
Lavoro/Occupazione

COLOPHON

Editore

Comunità Comprensoriale Valle Pusteria –
Servizi sociali

www.bezirksgemeinschaftpustertal.it/it

Direzione Servizi Sociali 0474 412 920

Studio curato da

Ulrike Egger, Lea Andres & Maria Andres

Redazione

Patrick Psenner, Gebhard Mair & Marcello Cont

La presente documentazione è disponibile
anche in lingua tedesca e ladina.

2021

O | SVILUPPO delle strutture

Numero assistiti	2011	2019
	171	206

Servizi di trasporto	2011	2019
	102	109

Età	2011	2019
meno di 35	77	74
36-50	69	58
più di 50	34	79

Si registra un significativo aumento della fascia di età oltre i 50 anni.

Assistiti non autosufficienti	2011	2019
	121	128

Sesso degli assistiti
Dal 2011 al 2019
costante al 40% femminile e 60% maschile



Personale*	2011	2019
	62	63

*Personale = dipendenti a tempo pieno

Età	Anni	Percentuale
	Minore di 35	28,9 %
	36-50	36,8 %
	Superiore a 50	34,3 %

Assunzione	59,2 %	Full-time 100 %
	15,8 %	Part-time 75 %
	25,0 %	Part-time fino al 60 %
	84,2 %	Posto fisso
	15,8 %	Assunzione temporanea

Qualifica	94 %	qualifica professionale
	6 %	altre qualifiche sociali

Sesso	73,3 %	femminile
	26,7 %	maschile

Apprendistato	2011	2019
	120	62

507 apprendistati nel periodo 2011 – 2019

02 RISULTATI

Sondaggio tra i dirigenti delle strutture

Sono state condotte interviste qualitative con i responsabili delle 8 strutture operanti nel campo del lavoro/occupazione. Le interviste si sono svolte sulla base di una linea guida.

Le principali dichiarazioni dei dirigenti delle strutture

- L'immagine delle strutture per il lavoro e l'occupazione presso i cittadini è cambiata in senso positivo.
- Comunità e atmosfera sono percepite come le richieste principali delle persone assistite.
- Le strutture sono sempre più orientate a rispondere alle esigenze degli assistiti. Tuttavia, la quantità di tempo dedicata individualmente al contatto con l'assistito è diminuita.
- Gli assistiti più giovani mostrano un sempre maggiore interesse per l'integrazione nel mondo del lavoro.
- Si rileva un notevole cambiamento nell'età delle persone assistite, che sta aumentando.
- La crescente carenza di lavoratori specializzati creerà ancora più problemi in futuro.
- Una consistente parte del personale sta invecchiando.
- Relativamente alla distribuzione di genere, il personale è nettamente dominato dalle donne.
- Si rileva un notevole aumento dei compiti amministrativi nella gestione della struttura.



03 RISULTATI

Sondaggio tra il personale

Per raccogliere i dati riguardanti l'area operativa è stato elaborato un questionario di 26 domande. Dai 68 dipendenti delle 8 strutture sono pervenuti compilati 66 questionari (97%).

Le principali dichiarazioni del personale

- I dipendenti si identificano con le rispettive strutture.
- La varietà dell'offerta lavorativa è valutata come molto buona.
- L'invecchiamento degli assistiti rende necessario un notevole aumento dell'assistenza socio-sanitaria.
- L'impegno comportato dai compiti amministrativi supera spesso la disponibilità di tempo e viene percepito come oneroso.
- L'autostima e la fiducia in sé stesse delle persone assistite sono notevolmente aumentate negli ultimi anni.
- L'accompagnamento di persone affette da dipendenze e/o malattie psichiche è percepito come particolarmente impegnativo e gravoso.
- Una buona collaborazione con i parenti delle persone assistite ha un effetto positivo sull'assistenza delle stesse.
- Il riconoscimento dell'impegno dei professionisti richiede dei cambiamenti nell'ambito della retribuzione e dello status professionale.
- Grazie alla formazione professionale ricevuta, il 90% dei collaboratori si sente ben preparato ad assolvere i propri compiti lavorativi.

04 PREVISIONI sull'ammissione di nuovi assistiti

188 studenti con
diagnosi funzionale

Al fine di stimare il numero di futuri candidati per un posto di lavoro nelle strutture della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria, è stata effettuata una raccolta dati attraverso le 3 intendenze scolastiche. Nell'anno scolastico 2019/20, 188 alunni con diagnosi funzionale (cioè con una valutazione di handicap dello sviluppo) hanno frequentato le scuole della Val Pusteria.

114 studenti con
obiettivi educativi
personalizzati

In Val Pusteria, dei suddetti 188 studenti* dell'anno scolastico 2019/20, 114 sono stati seguiti sulla base di obiettivi educativi personalizzati. A causa dell'elevato bisogno di sostegno, una parte di questi studenti potrebbe necessitare di un posto in una delle strutture della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria.

Il numero esatto dei potenziali candidati non può essere previsto, in quanto dipende dallo sviluppo individuale che gli studenti hanno ancora davanti a sé.

Da un confronto con i dati sulle attività di sostegno in tutto l'Alto Adige risulta che un po' più della metà degli studenti con obiettivi educativi personalizzati necessitano di più di 19 ore di sostegno e, di conseguenza, si delineano come potenziali ospiti delle strutture.



05 FUTURO delle strutture per persone con disabilità

Lo studio ha esaminato le diverse aree di lavoro e occupazione delle 8 strutture. I risultati fungeranno da base per la pianificazione della Comunità Comprensoriale della Val Pusteria.

Nei prossimi anni le strutture concentreranno la loro attività in sei aree:

- Analisi e adattamento delle condizioni generali per gli assistiti più anziani.
- Riorganizzazione dei compiti amministrativi a livello di gestione e di personale.
- Elaborazione di strategie per la promozione delle professioni sociali e l'assunzione di personale specializzato.
- Professionalizzazione delle pubbliche relazioni.
- Riprogrammazione della collaborazione con i parenti degli assistiti.
- Sviluppo delle prospettive per l'integrazione lavorativa nelle aziende private.

06 AUMENTO delle esigenze

Cambio del target

Il target dei destinatari, ovvero le persone con disabilità nelle strutture, sta invecchiando. Nel 2011, il 13,6 % di coloro che ricevevano assistenza aveva più di 46 anni. Nel 2019, tale quota era già salita al 47,4 %. Il processo di invecchiamento è accompagnato da una crescente non-autosufficienza delle persone assistite.

Questo sviluppo ha un forte impatto sulla tipologia di impieghi offerta e sulla loro organizzazione all'interno della struttura.

Dal momento che i genitori degli assistiti più vecchi sono ormai anziani o deceduti, è necessario riprogrammare la cooperazione con i membri della famiglia.

Ammissione

Negli ultimi anni la durata della permanenza delle persone assistite è aumentata, facendo così diminuire la disponibilità di posti nelle strutture per i giovani. Questi ultimi, di conseguenza, rimangono a casa più a lungo e le competenze acquisite durante il periodo scolastico non vengono ulteriormente sviluppate.

Integrazione nel mercato del lavoro

Le aspettative e le esigenze delle persone con disabilità e dei loro familiari sono cambiate. L'integrazione nel mercato del lavoro è sempre più ricercata e, in tale ambito, è importante sviluppare nuovi modelli di integrazione e rendere i datori di lavoro privati e pubblici più consapevoli e disponibili a offrire posti di lavoro a questo tipo di target.



07 SVILUPPO richiede decisioni

I risultati dello studio hanno mostrato la necessità di un rinnovamento qualitativo del settore del lavoro e dell'occupazione nelle strutture.

Inclusione

Le attività lavorative e la suddivisione in gruppi degli assistiti all'interno delle strutture devono essere radicalmente ripensate. I processi di cambiamento devono considerare le esigenze del mercato del lavoro, per migliorare le possibilità di inclusione delle persone assistite nel settore dell'occupazione privata.

Innovazione

Si devono mettere in discussione ed esaminare i percorsi lavorativi e le forme organizzative attualmente in atto nelle strutture della Comunità Comprensoriale, prendendo in considerazione nuove tipologie occupazionali e verificandone l'attuazione.

Prospettive per le generazioni più anziane

Gli assistiti diventano sempre più vecchi e rimangono sempre più a lungo all'interno delle strutture. C'è quindi un'urgente necessità di intervento per quanto riguarda le esigenze abitative e lavorative della generazione di assistiti più avanti con gli anni nelle istituzioni di lungodegenza o parziale lungodegenza diverse da quelle della Comunità Comprensoriale.

Questa documentazione vuole richiamare l'attenzione sulle problematiche attualmente in essere nelle strutture della Comunità Comprensoriale Valle Pusteria e sollecitare un'azione da parte dei responsabili politici a livello provinciale, comprensoriale e comunale.

